COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

UFFICIO TECNICO COMUNALE

OGGETTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI GIOCHI LUDICI NELLA PIAZZA SAC. V. SAITTA, PARCO PUBBLICO E AREA ADIACENTE DI VIALE CAV. DI VITT. VENETO, VIA G. ROSARIO LIVATINO

ALLEGATI:

- ☐ **Relazione Tecnica**
- ☐ **Disciplinare Tipo**
- ☒ **Capitolato speciale d'appalto**
- ☐ **Elenco Prezzi Unitari**
- ☐ **Computo metrico estimativo**
- ☐ **Quadro economico**
- ☐ **Caratteristiche tecniche**
- ☐ **Planimetria generale**

Bronte ,li 26 LUG. 2018

IL PROGETTISTA
Agrotecnico Francesco Longhitano

COMUNE DI BRONTE - UFF. TECNICO -

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Lorenzo Longhitano

COMUNE DI BRONTE
PROVINCIA DI CATANIA

V° AREA TECNICA

OGGETTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI GIOCHI LUDICI NELLA PIAZZA SAC. V. SAITTA, PARCO PUBBLICO E AREA ADIACENTE DI VIALE CAV. DI VITT. VENETO, VIA GIUD. ROSARIO LIVATINO.-

Capitolato Speciale d'Appalto

Bronte lì, 26 LUG. 2018

Il PROGETTISTA
(Agr. Francesco Longhitano)

COMUNE DI BRONTE - UFF. TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Lorenzo Longhitano

COMUNE DI BRONTE - UFF. TECNICO

art.1	Oggetto dell'appalto	pag. 5
art.2	Ammontare dell'appalto	pag. 5
art.3	Designazioni delle opere principali	pag.6
art.4	Dichiarazione preliminare	pag.7
art.5	Condizioni d'appalto	pag.7
art.6	Variazioni al progetto e risoluzione del contratto	pag.8
art.7	Eccezioni dell'appaltatore	pag.9
art.8	Osservanza dei capitolati, leggi e regolamenti	pag.9
art.9	Documenti che fanno parte del contratto	pag.10
art.10	Cauzione definitiva	pag.11
art.11	Coperture assicurative	pag.11
art.12	Assicurazione per danni di esecuz. e respons.tà civile	pag.11
art.13	Garanzie di concorrenti riuniti	pag.12
art.14	Stipula, approvaz. del contratto e verbale preliminare	pag.12
art.15	Consegna dei lavori	pag.13
art.16	Inizio dei lavori e penale per il ritardo	pag.13
art.17	Ordini della Direzione lavori	pag.13
art.18	Tempo utile per l'ultimazione dei lavori e penale per ritardata ultimazione.	pag.14
art.19	Pagamenti in acconto	pag.15
art.20	Compensi all'appaltatore per danni di forza maggiore	pag.15
art.21	Lavori in economia	pag.15
art.22	Accertamento e misurazione dei lavori	pag.16
art.23	Ultimazione dei lavori	pag.16
art. 24	Conto finale	pag.16
art. 25	Direzione tecnica	pag.17
art. 26	Trattamento e tutela dei lavoratori	pag.17
art. 27	Violazione degli obblighi, oneri	pag.17
art. 28	Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore, sicurezza	pag.18
art. 29	Sicurezza in cantiere	pag.20
art. 30	Esecuzione d'ufficio	pag.21
art. 31	Risoluzione del contratto - recesso	pag.21
art. 32	Prezzi unitari di elenco	pag.22
art. 33	Responsabilità dell'appaltatore e difetti di costruzione	Pag. 22
art. 34	Personale dell'impresa e reperibilità	Pag. 23

art. 35	Spese contrattuali e conseguenziali	Pag. 23
art.36	Persone che possono riscuotere cessione del corrispettivo d'appalto	Pag. 24
art. 37	Accordo bonario	Pag. 24
art. 38	Qualità e norme di accettazione dei materiali	Pag. 24
art. 39	Accettazione e prova dei materiali	Pag. 25
art.40	Manutenzione delle opere fino alla consegna formale	Pag. 27
art. 41	Definizioni delle controversie	Pag. 31

Contratto per i lavori di tutte le opere e forniture necessarie per la "Fornitura e posa in opera di giochi ludici nella Piazza Sac. V. Saitta, Parco Pubblico e area adiacente di Viale Cav. Di Vitt. Veneto, Via Giud. Rosario Livatino ..

A. IMPORTO DELLE LAVORAZIONI		82.000,00
a1) oneri per la sicurezza	€	966,00
a2) Importo dei lavori a base d'asta esclusi oneri sicurezza	€	82.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO		82.966,00

Il PROGETTISTA
(Agr. Francesco Longhitano)

Bronte,lì 26/06/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Lorenzo Longhitano)

COMUNE DI BRONTE - UFF. TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Contratto per i lavori di tutte le opere e forniture necessarie per la "Fornitura e posa in opera di giochi ludici nella Piazza Sac. V. Saitta, Parco Pubblico e area adiacente di Viale Cav. Di Vitt. Veneto, via Giud. Rosario Livatino.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Per la partecipazione alla gara d'appalto per i lavori di cui all'art.1 del presente Capitolato Speciale è richiesta:

- la qualifica dell'impresa concorrente, ai sensi di quanto stabilito dal regolamento di disciplina del sistema unico di qualificazione di cui all'allegato A del DPR 207/2010 recepito con L.R. 12/2011 in categoria e classifica come di seguito:

categoria OS24 (Verde ed Arredo Urbano).

- l'iscrizione alla camera di commercio, all'albo artigiani o cooperative o ditte, nella categoria di lavori corrispondenti a quella oggetto dell'appalto e per l'importo previsto dalla legge.

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare le opere o parte di esse, oggetto dell'appalto.

L'appaltatore deve avere la disponibilità giuridica dei mezzi e/o attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto ed è responsabile del buon funzionamento di tutte le apparecchiature e degli impianti da istallare e di tutti gli oneri accessori che ne derivano per garantire l'opera, nel rispetto delle normative vigenti; inoltre l'appaltatore dovrà fornire prima della stesura del verbale di regolare esecuzione, i certificati di garanzia relativi agli impianti ed alle apparecchiature installate.

CAPITOLO I

- *OGGETTO, DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI,PREZZO DELL'APPALTO E PRESCRIZIONI TECNICHE*

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e forniture necessarie per la "Fornitura e posa in opera di giochi ludici nella Piazza Sac. V. Saitta, Parco Pubblico e area adiacente di Viale Cav. Di Vitt. Veneto, via Giud. Rosario Livatino.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori ammonta a €. 82.000,00 (diconsi Euro ottantaduemila/00) ripartito come nell'allegato prospetto.

Art. 3 – DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI

Art. 3 – DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI

Le opere che formano oggetto dell'appalto, fatte salve le prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori, consistono prevalentemente in:

- fornitura di giochi ludici nelle aree in oggetto e la manutenzione ordinaria dei giochi esistenti sparsi nelle aree pubbliche, sotto la rigida vigilanza della direzione lavori in particolare la sostituzione di pezzi, la verniciatura,etc..la messa in sicurezza e quant'altro;

Art. 4 - DICHIARAZIONE PRELIMINARE

L'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori designati dal presente Capitolato dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione con la quale l'impresa concorrente, a norma dell'art.106 comma 2 del DPR 207/2010, attesti:

- Di avere preso conoscenza degli interventi da eseguire ;
- Di avere visitato la località interessata dai lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ivi comprese quelle di viabilità e di accesso, nonché degli impianti che la riguardano;
- Di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e delle discariche autorizzate e le condizioni imposte dagli Organi competenti;
- Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- Di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e conseguentemente sulla determinazione dei prezzi; di influire altresì sulle condizioni contrattuali in generale e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, i prezzi unitari in complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- Di avere effettuato una verifica della mano d'opera richiesta e necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- Di essere perfettamente edotta del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati ;
- Di avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in

vigore nel luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori.

- Di avere preso conoscenza, se allegati al progetto, del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Generale di Sicurezza.

Art. 5 - CONDIZIONI DI APPALTO

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati,

tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art. 6 - VARIAZIONI AL PROGETTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi non stabiliti dal presente Capitolato Speciale e dal vigente Capitolato Generale. L'Appaltatore non potrà apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, di tali variazioni apportate senza ordine o benestare certificato dal Direttore dei Lavori, potrà essere ordinata l'eliminazione a cura e spese dell'Appaltatore, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

Le varianti in corso d'opera potranno essere effettuate:

- Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e regolamenti;
- Per cause impreviste o imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che potrebbero determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti (purché non si alteri l'impostazione progettuale);
- Per la presenza di interventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene

verificatisi in corso d'opera o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;

- Nei casi previsti dall'art.1664, 2° comma, del Codice Civile;
- Per il manifestarsi errori o omissioni del progetto esecutivo che possono pregiudicare la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione;

L'importo in aumento relativo all'art. 106 e 149 del D.Lgs n° 50/2016 non potrà superare rispettivamente il 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e il 5% per gli altri lavori delle categorie

dei lavori dell'appalto e dovrà trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Ove le varianti di cui alla lettera e) dell'art.106 e 149 del codice dovessero eccedere il quinto dell'importo originario del contratto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e indirà una nuova gara alla quale sarà invitato l'aggiudicatario iniziale. La risoluzione del contratto, ai sensi del precedente articolo, darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

Si richiama, in ogni caso, l'art. 10 del Capitolato Generale d'Appalto. Si richiamano altresì le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui LL. PP. 05/04/2000 n.16, 09/06/2000 n. 30 e 07/12/2000 n.1.

Art. 7 - **ECCEZIONI DELL'APPALTATORE**

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, sì da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dare corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che per tale motivazione non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prove di qualsiasi efficacia.

Si richiama l'artt. 164-189 del DPR 207/2010.

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 8 - OSSERVANZA DEI CAPITOLATI, LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non in contrasto con le norme del presente Capitolato Speciale, l'appalto è regolato anche dalle leggi, norme e regolamenti appresso indicati:

- D.P.R. n. 207/10 ;
- D.Lgs. n.50/2016 codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.
- L.R. 12/07/2011 n. 12;
- Il D.P.R. 25/01/2000 n. 34;
- Il D.M. 2/12/2000 n. 398.
- D.Lgs 9/04/2008 n.81 e ss.mm.ii.;
- Legge 09.01.91 n.10 e successivi provvedimenti di attuazione;
- D.P.R. 16.08.93 n. 412 e ss.ms.ii.;
- D.Lgs. 19 agosto 2005 n.192 e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. 2 aprile 2009, n.59;
- D.M. 26/06/2009;
- Legge 1/03/1968 n. 186 ;
- D.M. n. 37 del 2008;
- D.P.R. 22/10/2001 n.462;
- Norme tecniche di settore UNI-CTI, UNI-GIG, UNI-CEI;

Art. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno altresì parte integrante del Contratto di appalto:

- Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- Elenco prezzi unitari- Computo metrico estimativo – caratteristiche tecniche;
- Il piano di sicurezza del cantiere a norma dell'art. 96 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Per quanto non indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, saranno applicabili e si riterranno parte integrante del Contratto i seguenti documenti:

- Capitolato Generale (D.M. LL.PP. 01/04/2000 n.145);
- Il codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel testo coordinato con la L.R. 12/07/2011 n.12;
- Le disposizioni del Codice Civile;
- Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

- Le Leggi i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- Le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;
- Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la direzione lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore nell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Art. 10 - **CAUZIONE DEFINITIVA**

Prima della stipula del contratto d'appalto l'impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, tale garanzia fidejussoria è aumentata di 0,50 punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di un punto percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori od analogo documento, pari al 50% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e la aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Al raggiungimento dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione di 1/3 dell'ammontare garantito. L'ammontare residuo di 2/3 è svincolato secondo la normativa vigente.

Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 11 - **COPERTURE ASSICURATIVE**

Si richiamano, sull'argomento, le disposizioni di cui agli artt.125 e 126 del Regolamento e la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui LL. PP. n. 3 del 24/01/2001.

Art. 12 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI.

L'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La somma assicurata per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari ad EURO 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000/00 Euro ed un massimo di 5.000.000/00 di Euro.

Tra le persone assicurate dovranno specificatamente prevedersi il Direttori dei lavori, gli assistenti di cantiere, gli addetti alla contabilità, i collaudatori ed i rappresentanti dell'Amministrazione che per specifico carico possano o debbano avere ingerenza nel cantiere.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'Amministrazione almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

La garanzia assicurativa prestata dall'Appaltatore dovrà coprire, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle eventuali Imprese subappaltatrice e subfornitrici.

Art. 13 - GARANZIE DI CONCORRENTI RIUNITI

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art.37 D.Lgs. 50/2016, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative saranno presentate, su mandato irrevocabile,

dell'impresa mandataria o capo gruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui art. 48 comma 5 del codice citato, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui al comma 6.

Art. 14 - STIPULA, APPROVAZIONE DEL CONTRATTO E VERBALE PRELIMINARE

La stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione nel caso di pubblico incanto, od appalto-concorso ed entro trenta giorni dalla comunicazione di accettazione dell'offerta nel caso di trattativa privata o cottimo fiduciario. Qualora i termini di cui sopra non vengano rispettati, l'Appaltatore potrà svincolarsi da ogni impegno mediante atto notificato all'Amministrazione. Di contro l'Appaltatore sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine stabilito.

Art. 15 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà con le modalità prescritte dagli artt. 153, 154 del DPR 207/2010. Si richiama peraltro il contenuto dell'art.9 del Capitolato Generale d'Appalto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, la Direzione Lavori fisserà una nuova data, trascorsa la quale, inutilmente, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto o di incamerarne la cauzione.

Qualora invece la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'Amministrazione, l'Appaltatore potrà chiedere le facoltà previste dai commi 8 e 9 dell'art. 153 del Regolamento sui LL.PP.

Art. 16 – INIZIO DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO

I lavori dovranno avere immediato inizio dopo l'avvenuta consegna degli stessi, comunque non oltre 10 giorni (dieci) dalla data del verbale di consegna ma non prima dell'avvenuto deposito del Piano di Sicurezza.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di €.100,00 (cento/00).

Ove tale ritardo dovesse eccedere i 25 giorni (venticinque) dalla data di consegna, si procederà alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione.

Art. 17 – ORDINI DELLA DIREZIONE LAVORI

La consegna e l'esecuzione dei singoli ordini di lavoro, delle forniture e quant' altro annesso e connesso all'oggetto dell'appalto sarà effettuata secondo le richieste e le disposizioni che saranno di volta in volta impartite dalla Direzione Lavori per conto

dell'Amministrazione.

A tale scopo sarà redatto dalla D.L. un ordine di servizio in doppio originale (contemporaneamente possono essere trasmessi all'Appaltatore sino a tre O.d. S.) in cui verranno indicati i lavori da eseguire (per un massimo di quindici interventi) ed il tempo utile assegnato all'Appaltatore per dare ultimate le opere.

L' O. d. S. è numerato con l'indicazione del tempo utile per l'ultimazione dei lavori in esso contenuti; sarà applicata una penale giornaliera di € 50,00 per ogni O.d.S. non ultimato nella sua completezza.

Un originale dell'ordine di servizio di cui sopra sarà firmato dall'Appaltatore o dal suo Direttore Tecnico o suo Delegato in segno di ricevuta ed accettazione.

Si fa obbligo all'appaltatore di presentarsi giornalmente dalle ore 8,30 alle ore 9,30 presso l'ufficio della Direzione Lavori per ritirare gli eventuali Ordini di Servizio e provvedere alla immediata esecuzione dei lavori avvalendosi di mezzi e manodopera propria.

Art. 18 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Il tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori, agli effetti dell'art. *21* del citato Capitolato Generale, ***è stabilito in giorni novanta*** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di ritardo nell'ultimazione, all'impresa sarà applicata una penale in misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Il direttore dei lavori riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al 2° capoverso, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108 D.Lgs. 50/2016.

Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti le penali di cui ai commi precedenti si applicano ai rispettivi importi.

Art. 19 - PAGAMENTI IN ACCONTO

effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo e di provata.

Art. 22 - ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Art. 23 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore ha l'obbligo di darne comunicazione scritta alla Direzione Lavori che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

L'Appaltatore non avrà diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità ove i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non fossero ultimati nel termine contrattuale.

In caso di ritardata ultimazione, la penale di cui all'art. 29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura dell'0,1 % dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Art. 24 - CONTO FINALE- CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il conto finale dei lavori verrà redatto ai sensi dell'art. 200 del regolamento nel termine di mesi tre dalla data di ultimazione. Entro lo stesso termine detta contabilità verrà trasmessa all'amministrazione appaltante per i provvedimenti di competenza.

Art. 25 - DIREZIONE TECNICA

La direzione del cantiere sarà assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico abilitato. L'assunzione dell'incarico avverrà mediante delega conferita dall'Impresa

operante nel cantiere.

La Direzione Lavori potrà cambiare il direttore di cantiere e in generale il personale dell'Appaltatore per grave negligenza, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per i danni causati da tali mancanze.

Art. 26- TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto del presente contratto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori e ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia, e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi o receda da esse.

Art. 27 - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI, ONERI

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dalla stazione appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo al risarcimento dei danni o al pagamento di interessi sulle somme trattenute.

L'Appaltatore dovrà trasmettere periodicamente all'Amministrazione con cadenza bimestrale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di tutti gli altri previsti dal contratto collettivo. La Direzione dei lavori avrà la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento ai sensi dell'art.9 del D.P.C.M. 10/01/91 n°55.

Art. 28 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE, SICUREZZA

Oltre gli oneri di cui agli artt. 5,6,7,8, e 14 del Capitolato Generale, ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed

obblighi seguenti:

- La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere occorrenti, comprese quelle di recinzione e protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.
- L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
- La vigilanza, sia diurna che notturna, la custodia di tutti i materiali, impianti e opere; tale vigilanza viene estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori e tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo.
- La prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni provvedimento inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi alle norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.
- La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisionale.
- La fornitura di mezzi di trasporto, per gli spostamenti della D.L.
- La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali spogliatoi e servizi igienico-sanitari.
- Le spese per gli allacciamenti provvisori e per il relativo consumo, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori.
- La fornitura di personale esperto, strumenti ed attrezzi per : rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
- La riproduzione di grafici, disegni ed allegati relativi alle opere in esecuzione.
- Provvedere, a proprie cure e spese, alla regolamentazione del traffico stradale durante l'esecuzione di tutti i lavori, nel totale rispetto del Codice della Strada e del suo Regolamento di esecuzione.
- Le operazioni di segnalazione e di assistenza al traffico devono essere espletate dal personale dipendente dall'Appaltatore stesso, che deve essere dotato del vestiario previsto dalle norme antinfortunistiche.
- La conservazione ed il ripristino di eventuali vie, passaggi e servizi che venissero intersecati dai lavori, provvedendo a proprie spese con opportune opere provvisionali. Ove l'appalto contemplasse la costruzione di nuove strade, l'Appaltatore sarà obbligato a conservare le servitù esistenti rimanendo responsabile di ogni conseguenza.
- Il risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero

arrecati a proprietà pubbliche o private o a persone, restando libere o indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.

- La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, indicando il numero degli operai impiegati con le relative ore lavorative, genere di lavoro eseguito giorni in cui non si è lavorato e relative cause. Queste notizie dovranno pervenire alla Direzione entro il mercoledì successivo, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo di € 5,00.
- Il carico, trasporto, scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele per evitare danni ed infortuni.
- Le spese per la fornitura di fotografie dei lavori in corso nei vari periodi dell'Appalto nel numero e dimensioni che saranno volta per volta indicati dalla Direzione lavori.
- L'assunzione di un Direttore del cantiere, ove L'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico abilitato, iscritto all'Albo di categoria, il cui nominativo sia comunicato per iscritto alla Direzione.
- Il calco e la progettazione esecutiva di tutti gli impianti facenti parte dell'appalto, compresa ogni spesa che al riguardo fosse prescritta.
- Il calco e la progettazione esecutiva delle strutture resistenti, nell'ipotesi e con gli oneri di cui sopra, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista e il Direttore del cantiere dalla responsabilità della stabilità delle opere.
- La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, prima di essere sottoposte a collaudo.
- La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo.
- Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro sette giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti. Le spese di collaudo per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore riterrà opportuno e per gli eventuali ripristini.
- Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le tasse di registro e di bollo.
- Fornire, a decorrere dalla data di inizio dei lavori, i nominativi degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, in ciascun giorno, con le relative ore di lavoro compiute; l'appaltatore dovrà garantire tre squadre di intervento ognuna composta da almeno due

operai classificati in specializzati, qualificati o comuni.

- Presentare al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori medesimi, e comunque entro 5 giorni dalla data del verbale di consegna, la relativa documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

Art. 29 - **SICUREZZA IN CANTIERE**

L'Ente Appaltante, pur non trasmettendo all'organo di vigilanza territoriale competente la notifica preliminare ai sensi dell'art.99 del Decreto Legislativo n.81/08 , intende promuovere sia la cooperazione ed il coordinamento con l'Impresa, che la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o fasi di lavoro, attenendosi ai principi e alle misure generali di tutela per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro per l'attività lavorativa stessa.

A tal fine l'Impresa *deve redigere il Piano di Sicurezza del Cantiere* secondo quanto disposto dall'art.96 allegato XV del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. e art. 100 del codice 50/2016, con l'obbligo ad osservare tutte le norme e prescrizioni delle vigenti leggi e regolamenti sulla tutela sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza degli operai contro gli infortuni sul lavoro e presentarlo all'atto della stipula del contratto. Nel suddetto *Piano di Sicurezza* dovranno essere riportati esplicitamente almeno le seguenti indicazioni:

- durata dei lavori;
- il numero massimo dei lavoratori occupati durante l'esecuzione dei suddetti lavori;
- il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali,
- il nominativo del Rappresentante dei lavori per la sicurezza;
- l'eventuale nominativo del medico competente.

L'Impresa deve, quando necessario, utilizzare mezzi di protezione collettiva e, quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione o riorganizzazione del lavoro, impiegare i dispositivi di protezione individuale.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto del D. L.vo 81 del 9 aprile 2008 sull'attuazione delle direttive CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni delle vigenti Leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza degli operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L., adempiere agli obblighi assicurativi sociali presso gli

Istituti preposti.

In caso di inosservanze o inadempienza riguardanti le norme di sicurezza o in caso di pericolo imminente durante le fasi di lavoro, l'Ente può sospendere immediatamente i lavori senza che ciò costituisca oggetto di richiesta di indennizzo per l'appaltatore. La ripresa dei lavori potrà avvenire solo dopo che l'Ente avrà accertato che sono state eliminate, a cura e spese dell'impresa, le cause di pericolo e ripristinate le normali condizioni di sicurezza.

'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, potrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione proposte di modifiche o integrazioni ai piani trasmessi dall'Amministrazione.

Art. 30 - ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore nei casi in cui lo stesso si rifiutasse al rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione di quelle mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori o comunque in tutti i casi previsti dagli artt. 340 e 341 della Legge 20/03/1865 n° 2248.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme extra liquidate e da liquidarsi all'Appaltatore, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risultasse a credito dello stesso.

Art. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

Si procederà alla risoluzione del contratto oltre nei casi previsti dall'art. 340 della Legge sulle Opere PP. anche in ogni altro caso di inadempimento dell'Appaltatore ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha comunque il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre il decimo delle opere non ancora eseguite.

Art. 32 - PREZZI UNITARI DI ELENCO

I prezzi unitari in base ai quali, considerato il ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, risultano dall'Elenco Prezzi Regionale 2018 e/o da apposita analisi prezzi.

Essi sono al netto di IVA e comprendono tutti gli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato Generale di Appalto e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tali oneri comprendono specificatamente:

- Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, cali, sfridi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro;
- Per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie;
- Per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti per l'uso;
- Per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisionali, nessuna esclusa e quanto altro occorre, a norma dell'art. 5 del Capitolato Generale d'Appalto, per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori ed indipendenti da qualsiasi volontà

L'Appaltatore ha l'obbligo di terminare i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni dei costi di costruzione.

Non è ammessa pertanto la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Art. 33 - **RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E DIFETTI DI COSTRUZIONE**

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte in modo esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 1667 e 1669 del C.C.

Per i difetti di costruzione si richiama in ogni caso quanto stabilito dall'art. 18 del Capitolato Generale d'Appalto.

Art. 34 - **PERSONALE DELL'IMPRESA E REPERIBILITA'**

L'impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità.

La ditta appaltatrice si impegna ad integrare di ulteriori unità il personale previsto dal presente capitolato nel caso in cui ve ne fosse bisogno per motivi straordinari allo scopo di ripristinare tempestivamente le condizioni di normale attività senza peraltro chiedere ulteriore somme..

L'impresa risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Direzione dei Lavori, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

Qualora l'appaltatore non possa risiedere in località posta nella zona nella quale ricadono i lavori o non abbia personalmente i requisiti per la direzione tecnica del cantiere, dovrà nominare un suo rappresentante con la funzione di "Direttore Tecnico", professionalmente abilitato, il cui nome e la cui residenza, completa di recapito telefonico, dovranno essere notificati alla Direzione Lavori:

Il direttore tecnico dovrà avere la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione Lavori e di dare immediata esecuzione ai medesimi.

Egli, inoltre, è responsabile dell'attuazione, nell'esecuzione dei lavori, di quanto previsto nel piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere.

Art. 35 - SPESE CONTRATTUALI E CONSEGUENZIALI

Tutte le spese per bolli, tassa di registro, copia, diritti di segreteria, stampa, riproduzione in qualsiasi modo di disegni ed elaborati tecnici e normativi, nonché ogni altra spesa accessoria, eventuale e consequenziale, tutte incluse nessuna esclusa, dipendenti dal presente appalto sono a carico dell'impresa assuntrice.

Art. 36 - PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO

La persona autorizzata a riscuotere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, sarà indicata nel contratto. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

La decadenza dell'incarico della persona designata a riscuotere dovrà essere notificata all'Amministrazione, non potendosi attribuire alla stessa alcuna responsabilità per pagamenti a persone non più autorizzate.

Per la cessione del corrispettivo di appalto si rinvia all'art. 115 del Regolamento.

Art. 37 - ACCORDO BONARIO

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del procedimento acquisirà immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e, ove costituito, dall'organo di collaudo e, sentito l'Appaltatore, formulerà all'Amministrazione entro 90 giorni dall'opposizione dell'ultima riserva, proposta motivata di accordo bonario.

L'Amministrazione, entro 60 giorni dalla proposta, delibererà in merito con provvedimento motivato. Tale proposta, se accettata dall'Appaltatore, formerà oggetto di apposito Verbale di accordo bonario che sarà sottoscritto, su convocazione del Responsabile del procedimento, dallo stesso Appaltatore.

Con questo si determinerà la definizione di ogni contestazione insorta sino a quel momento. Le riserve e le pretese dell'Appaltatore che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario, saranno valutate dall'Amministrazione entro sessanta giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai sensi dell'art. 204 del Regolamento.

CAPITOLO III

QUALITA', PROVENIENZA E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI DA FORNIRE MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI NORME PER LA VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI LAVORI

Art. 38 - QUALITA' E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'imprenditore provvede alla fornitura dei materiali prelevandoli da località di sua scelta, purché ad insindacabile giudizio della Direzione lavori siano riconosciuti della migliore qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, rispettare le specifiche degli ENTI di normazione o di omologazione (Norme C.E.I., U.N.I., etc.), essere provvisti di marchi di qualità (I.M.Q. etc.) ed essere rispondenti alle formulazioni stabilite negli elenchi prezzi (Prezziario Regionale vigente) od in altri atti contrattuali nonché nei Capitolati Tipo del Ministero dei LL.PP..

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali forniti dovranno provenire da fabbriche, stabilimenti o depositi scelti a cura dell'impresa appaltatrice, la quale non potrà quindi accampare eccezione alcuna qualora, in corso di fornitura dalle fabbriche e dagli stabilimenti prescelti, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere a diverse provenienze intendendosi che, anche in tali casi, resteranno invariati i prezzi unitari stabiliti in elenco, come pure tutte le

procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile.

Art. 41 – **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

In caso di controversie saranno osservate le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto Ministero LL.PP. 19.4.2000, n. 145.

IL PROGETTISTA
(Agr. Francesco Longhitano)